



AVVISO N. 106

AI DOCENTI - AGLI ALUNNI

AL PERSONALE ATA

OGGETTO: prove d'evacuazione

All' attenzione di tutte le componenti dell'istituto

S' informa che nella data sotto indicata verranno svolte le prove di evacuazione:

prova " **rischio terremoto** "

mercoledì 29 novembre 2017

Tutte le componenti dovranno attenersi alle indicazioni presenti nelle bacheche sicurezza distribuite in tutta la scuola ed alle indicazioni fornite dall' RSPP ing. Lanciano, che si allegano di seguito.

Si invita inoltre a prendere visione delle **planimetrie con l'indicazione delle vie di fuga e del percorso previsto per recarsi al punto di raccolta** affisse in tutte le aule; i coordinatori ed i rappresentanti di classe si assicureranno che gli alunni ne siano informati; gli insegnanti tecnico pratici verificheranno che i propri gruppi classe abbiano visionato vie di fuga e percorsi relativi ai laboratori; in occasione dell'uso dei locali comuni (biblioteca, laboratorio informatico, laboratorio linguistico), i docenti si assicureranno che la classe con cui li utilizzano abbia preso visione delle vie di fuga.

Le figure nominate (vedi Mod. Sic. 05) per i giorni delle esercitazioni sono pregate di munirsi del giubbino rifrangente in dotazione sulle proprie autovettura.

Dopo l'attivazione dell'allarme sonoro e tramite megafono

I DOCENTI DEVONO:

Udito il segnale sonoro si portano davanti alla porta della classe e l'alunno APRI-FILA si pone dietro al docente e di seguito tutti gli altri studenti.

In caso di SIMULAZIONE DEL RISCHIO TERREMOTO

- il docente e gli alunni si portano sotto i relativi cattedra e banchi ed attendono in tale posizione 2 minuti prima di procedere ad aprire la porta della classe

- aprire la porta avendo con sé il Mod. sic. O6 **Rilevazione popolazione** sulla quale, raggiunti i LUOGHI SICURI all'esterno (VEDI PLANIMETRIE AFFISSA NEI LOCALI), dovranno compilare e segnare eventualmente alunni assenti, non presenti alla prova di evacuazione o dispersi.

- il docente davanti alla porta dà ordine di evacuare attendendo l'uscita delle classi che si trovano nel corridoio più lontane rispetto alle uscite di sicurezza). La classi più vicine all'uscita attendono le altre.

Portare la classe a distanza di almeno 5 m dall'edificio nei luoghi designati e mantenere compatto il gruppo classe

GLI ALUNNI DEVONO:

Procedere con ordine con celerità ma senza correre o spingere (soprattutto nella fase di discesa dalle uscite di sicurezza) e seguono il loro DOCENTE raccogliendosi vicino allo stesso durante l'appello.

Gli studenti chiudono le finestre e si preparano per uscire.

Lo studente CHIUDI FILA accosta, senza chiuderla, la porta della classe.

I COLLABORATORI E ATA DEVONO:

Verificare prima dell'inizio delle simulazioni che in tutte le aule e laboratori siano disponibili i moduli previsti dalle procedure.

Durante la mattinata della prova provvedono a controllare i percorsi (verso l'esterno) e a pulire gli stessi da oggetti (lattine, carte, barattoli, altro).

A circa 5 minuti dall'orario fissato dovranno:

Aprire le porte delle uscite di sicurezza e verificare che lungo le stesse non vi siano materiali oppure oggetti che possono far scivolare gli alunni (barattoli, lattine, carte).

Una volta defluite tutte le classi dal piano controllano che tutte le classi siano regolarmente uscite dal loro piano e che più nessuno si trovi al piano di lavoro.

Verificato la situazione di regolare deflusso del piano escono dalle uscite di sicurezza più vicine e si raccolgono vicino alle classi.

I Collaboratori, una volta raggiunti l'esterno ed i cortili, raccolgono dai docenti le SCHEDE compilate ed attendono istruzioni.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO E/O VICARIO DEVONO:

Dare l'allarme con il segnale sonoro, attivarsi per simulare la richiesta dei soccorsi in base alla natura dell'emergenza.

Simulare (in caso di prova) l'ordine di richiesta di soccorsi attivando il personale presente in PORTINERIA. Defluite le classi il Dirigente scolastico e/o il Vicario si portano nelle aree esterne e, una volta defluite /evacuate tutte le classi, ordinano LA FINE DELLA ESERCITAZIONE con il megafono.

R. S. P. P. e RLS

Al suono del segnale sonoro queste figure si distribuiscono all'esterno verificando assieme le modalità di svolgimento della prova

Il R. S. P. P. stenderà consultando gli R. L. S. una RELAZIONE TECNICA sulla specifica prova effettuata tenendo conto delle segnalazioni che potranno essere inviate allo stesso da parte dei rappresentanti di classe, studenti, personale docente, responsabile interno S. P. P. personale ATA, personale squadra antincendio, e degli R. L. S. delle quali il tecnico terrà conto onde verificare e valutare il peso delle eventuali problematiche riscontrate dai lavoratori e dagli utenti.

I R. L. S. saranno presenti alla riunione successiva con il D. S. (dirigente scolastico) per contribuire alla stesura della bozza di relazione da parte del R. S. P. P.

SPECIFICHE E NOTE

Nei manuali di sicurezza è sempre consigliato non perdere tempo in situazione reale per mettere cappotti e/o ombrelli e di non portare con sé né cartelle, né altro .

E' chiaro che tale condizione rappresenta un disagio (in situazione di clima invernale) ma sarebbe utile abituare gli alunni anche alle condizioni peggiori.

Pertanto raccomando di **non uscire con cartelle ed i libri** perché il senso di una prova è quello di simulare una situazione reale e questi oggetti possono durante le fasi di uscita di un gruppo rappresentare un fattore di rischio in fase di discesa dalle scale di sicurezza.

In caso di SIMULAZIONE RISCHIO TERREMOTO E' OBBLIGATORIO per TUTTI

Alunni e docenti, ATA e amministrativi - TUTTI - in caso di TERREMOTO devono per i primi 2 minuti portarsi sotto scrivanie, banchi, cattedre e attendere in questa posizione prima di uscire. Ovviamente tale disposizione è possibile nelle normali classi e nei locali ove si trovano detti arredi interni e non è valida nelle cucine o in altri locali dove tale comportamento non è possibile.

Nelle cucine e nei locali di pasticceria, altri laboratori dovranno essere chiusi forni, spento il gas e sospese tutte le attività di cucina (porsi in condizioni di sicurezza da pentole, casseruole pesanti, ecc).

In caso di simulazione di TERREMOTO in biblioteca porsi lontano delle librerie e negli uffici da mobili archivio mentre nelle aule di informatica porsi sotto i banchi dove è possibile.

Le figure nominate nella SQUADRA ANTINCENDIO e i collaboratori scolastici presenti ai rispettivi piani di lavoro, **una volta uscite le classi e verificato che nessuno sia più presente al piano, attivano in caso REALE l'allarme antincendio** -questo determina la chiusura automatica di tutte le porte REI dotate di sistemi elettronici- e quindi **procedono ad uscire dal fabbricato dalle uscite di sicurezza più vicine.**

Alunni e personale che, durante il segnale sonoro, si trovassero fuori aula o nei servizi o in altri locali EVACUANO dalle USCITE di sicurezza PIU' VICINE.

Gli studenti fuori aula o non presenti in classe durante le prove di simulazione NON DEVONO RIENTRARE IN CLASSE ma si portano in sicurezza usando le USCITE DI SICUREZZA più vicine e poi si raggruppano alla loro classe dai cortili.

I coordinatori identificheranno gli studenti incaricati in caso di emergenza di assistere gli alunni con difficoltà motorie, sia transitorie che permanenti, compilando preventivamente le relative parti del modulo di rilevazione della popolazione presente in classe. All'uscita durante l'evacuazione, chi ha difficoltà motorie si posiziona in coda potendo avere una diversa velocità e procederà insieme a detti alunni ed al personale DI ASSISTENZA preposto, se presente, procedendo SEMPRE dopo l'uscita delle classi dai corridoi. Gli studenti con difficoltà motorie verranno aiutati dagli alunni come sopra individuati, dal personale di assistenza e/o dal personale ATA in prossimità delle uscite di sicurezza, seguendo le rampe di discesa specifiche.

DURANTE LE PROVE DI SIMULAZIONE (ma anche in situazione reale) NON DOVRANNO MAI ESSERE USATI DAI LAVORATORI E DAL PERSONALE GLI ASCENSORI .

L'uso degli ascensori e/o montacarichi E' VIETATO per abituarsi **ad una situazione reale, di disconnessione dell'energia elettrica tali dispositivi, in caso di incendio, devono per ragioni di sicurezza essere fermati.**

Il Dirigente Scolastico
Giovanni Rosa